

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di TAS
Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. ai sensi dell'art. 153 D.Lgs.
58/1998**

Signori Azionisti,

con la presente relazione, il Collegio sindacale di TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. (la "Società") Vi riferisce ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. 58/1998 (TUF), tenendo anche conto delle Raccomandazioni Consob applicabili.

Il bilancio separato 2013 chiude con una perdita pari a Euro 1.202 migliaia, a fronte di una perdita pari a Euro 9.343 migliaia nel precedente esercizio.

A livello consolidato, il Gruppo TAS ha conseguito una perdita pari a Euro 4.153 migliaia, a fronte di una perdita pari a Euro 6.330 migliaia del precedente esercizio. Il risultato operativo del periodo, negativo per Euro 2.014 migliaia, risulta influenzato da ammortamenti per Euro 5.119 migliaia e svalutazioni crediti per Euro 149 migliaia.

Il risultato operativo al 31 dicembre 2012 era negativo per Euro 5.295 migliaia ed era influenzato da ammortamenti per Euro 4.720 migliaia e svalutazioni crediti per Euro 253 migliaia.

I giudizi della società di revisione rispettivamente sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato 2013, contenuti nelle relazioni del 3 aprile 2014, sono positivi e senza richiami d'informativa.

1. Vigilanza svolta e informazioni ricevute.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, il Collegio sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge.

A tal fine il Collegio ha:

- Tenuto n. 6 riunioni collegiali, alle quali hanno di regola partecipato tutti i membri in carica;
- Partecipato, di regola collegialmente, alle n. 13 Riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione;
- Partecipato, di regola collegialmente alle n. 5 riunioni tenute dal Comitato per il Controllo e Rischi;
- Partecipato all'Assemblea dei soci di approvazione del bilancio 2012;

- Mantenuto un costante canale informativo e tenuto regolari riunioni con la società di revisione, al fine del tempestivo scambio di dati e delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- Mantenuto un costante canale informativo e tenuto regolari riunioni con il responsabile della Funzione di Internal Audit e con l'Organismo di Vigilanza istituito ex D. Lgs. n. 231/2001;
- Mantenuto un costante canale informativo e tenuto regolari riunioni con l'Amministratore delegato, incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e con il dirigente preposto alla predisposizione dei documenti contabili societari, anche in merito alla situazione delle controllate.

In base alle regole di *corporate governance* adottate dalla Società, il Collegio non partecipa alle riunioni tenute dal Comitato per la remunerazione.

In via generale, il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori fossero ispirate a principi di razionalità economica ed assunte sulla base di adeguata informativa e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, estranee all'oggetto sociale, in conflitto d'interessi con la società o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il Collegio è stato informato dagli Amministratori sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società e dalle controllate, nonché sulle operazioni nelle quali essi avessero un interesse, per proprio conto o di terzi, o che fossero influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Nel corso degli incontri e dei contatti intercorsi con la società di revisione non sono emersi fatti censurabili o degni di essere evidenziati.

Si precisa che nell'ambito dell'attività del Collegio, nel corso del 2013:

- non sono state ricevute denunce ex art. 2408 c.c.;
- non sono stati ricevuti esposti da parte di terzi.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante TASNCH Holding S.p.A.. A tale riguardo il Consiglio di Amministrazione, come riportato nella Relazione sulla gestione ha confermato, l'attestazione di cui al comma 9 dell'art. 2.6.2 Regolamento di Borsa Italiana concernenti il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 37 ss. del Regolamento Mercati in materia di quotazione di azioni di società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società.

La società è a capo di un Gruppo di Società e redige il bilancio consolidato. A tale riguardo, in considerazione dell'esistenza di controllate costituite e regolate dalla legge di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, il Consiglio di amministrazione ha confermato le attestazioni di cui al comma 8 dell'art. 2.6.2 Regolamento di Borsa Italiana, concernenti il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 36 ss. del Regolamento Mercati in materia di quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea.

2. Operazioni ed eventi di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

In relazione alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dal gruppo nel corso dell'esercizio e, più in generale, agli eventi maggiormente significativi concernenti la Società e il Gruppo, il Collegio sindacale segnala quanto segue:

- In data 17 gennaio 2013 il Consiglio prende atto delle dimissioni del Presidente del Collegio sindacale e di un sindaco supplente. A Tale proposito si segnala che il sindaco effettivo Paolo Sbordonì viene nominato Presidente e il dott. Antonio Mele subentra quale membro effettivo del Collegio. Tali nomine vengono confermate dall'Assemblea del 29 aprile 2013 la quale provvede a integrare la composizione del Collegio quanto ai membri supplenti.
- Il 28 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione di TAS è stato informato che, in esecuzione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti con il ceto bancario concluso nel 2012, la controllante TASNCH aveva avviato il processo di individuazione di un primario *advisor* – poi nominato nel mese di aprile - per la cessione/valorizzazione della partecipazione in TAS S.p.A..
- Il 20 giugno 2013 è stato sottoscritto, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, un accordo tra la società e le Organizzazioni Sindacali per il ricorso alla cassa integrazione straordinaria ("CIGS") per un periodo di 10 mesi decorrenti dal 1° luglio 2013. L'accordo si colloca su una linea di prosecuzione delle misure precedentemente utilizzate, e segnatamente il contratto di solidarietà difensivo, scaduto il 30 giugno 2013.

- Al fine di permettere una significativa riduzione dei costi di locazione, è stato deciso e realizzato il trasferimento (dal 1° settembre 2013) degli uffici di Milano della Società da una zona centrale a una zona periferica ma ben collegata alle infrastrutture viabilistiche e di trasporto pubblico.

- Sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 2 luglio 2013, la controllata TAS France è stata trasformata dalla precedente forma societaria di società a responsabilità limitata (sarl) in società per azioni semplificata (sas), con aumento del capitale sociale a Euro 500.000 (esclusivamente mediante utilizzo di riserve, e quindi senza esborsi finanziari). Ciò al fine di consentire il raggiungimento di maggiori vantaggi in termini reputazionali e di trasparenza e per conferire alla controllata francese una immagine di modernità e dinamicità.

- Il 22 luglio 2013 è stato sottoscritto con le rappresentanze sindacali un accordo per la mobilità volontaria destinato ad un massimo di 70 dipendenti della società.

- Il 24 luglio 2013 sono state cedute tutte le residue quote di possesso possedute, pari al 50% del totale, della società K2 Pary S.r.l.

- Il 26 settembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la cessione di alcuni diritti su *software* TAS alla controllata brasiliana TAS AMERICAS Ltda, al fine di consentirne la distribuzione sul mercato locale, incrementando in tal modo le potenzialità di mercato del gruppo nell'area latino americana ed in special modo in Brasile. Il corrispettivo fissato è stato oggetto di valutazione di un terzo indipendente.

- Il Tribunale di Roma, con sentenza del 27 dicembre 2013, ha respinto tutte le domande proposte dall'(ex Amministratore delegato) ing. Caruso nei confronti di TAS, nonché la domanda riconvenzionale dispiegata da quest'ultima, compensando le spese di lite tra le parti.

Giudizio del collegio sindacale.

In generale, il Collegio, non ha elementi per ritenere che non siano stati rispettati la legge, lo Statuto e i principi di corretta amministrazione, e rileva altresì che le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono state assunte sulla base di una adeguata informativa e ricorrendo, ove necessario, a pareri di terzi indipendenti.

Più in particolare, le operazioni e gli eventi di cui sopra riferiti all'esercizio 2013 sono adeguatamente descritti nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative ai prospetti di bilancio, documenti ai quali si rinvia per maggiori dettagli in merito.

Il Collegio non ha riscontrato né ricevuto notizia dalla società di revisione o dalla Funzione di Internal Audit di operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob del 6 aprile 2001, effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori hanno dato conto, nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative, delle operazioni di natura ordinaria svolte con parti correlate e con il soggetto che esercita direzione e coordinamento sulla Società, dando indicazione della natura e entità delle stesse. Tali indicazioni sono adeguate tenuto anche conto della loro dimensione, della dimensione del Gruppo e della Società.

La Società si è dotata nel 2010 di una apposita procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate come previsto dal Regolamento Consob n. 17221 del 10 marzo 2010. Ciò premesso, si è rilevato che nel corso del 2013 non vi sono state operazioni con parti correlate da sottoporre all'attenzione dell'apposito Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, costituito in seno al Consiglio di Amministrazione.

Per parte sua il Collegio non ha rilevato l'esistenza di operazioni poste in essere dagli Amministratori che siano manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in violazione delle disposizioni in materia di operazioni con parti correlate ed in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

3. Andamento dell'esercizio, situazione economico-finanziaria e continuità aziendale.

L'esercizio 2013 è stato caratterizzato per il Gruppo TAS da un netto miglioramento dei ricavi e dei margini reddituali.

Il Gruppo al 31 dicembre 2013 ha registrato ricavi totali per Euro 43.567 migliaia, contro Euro 41.562 migliaia dell'esercizio precedente, di cui Euro 43.246 migliaia rappresentati dai ricavi della gestione caratteristica.

Analizzando il totale dei ricavi del Gruppo per natura di servizio prestato, si è registrato un incremento nei ricavi per Licenze, pari all'11,9% dei ricavi totali, passando da Euro 2.958 migliaia ad Euro 5.202 migliaia. Tale incremento è legato principalmente ad una rivendita di *hardware* ad un primario cliente del gruppo.

L'incremento della voce ricavi per Servizi, che passano da Euro 15.781 migliaia ad Euro 17.922 migliaia è legato ad una diversa modalità di proposizione commerciale dei servizi che in precedenza erano forniti sulla base di un canone a *forfait*. Questo risultato, infatti, è legato al decremento della voce ricavi per canoni di assistenza che nel 2013 hanno evidenziato un decremento di Euro 2.533 migliaia.

I costi al 31 dicembre 2013 hanno subito una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari al -3,8%, passando da Euro 41.884 migliaia dell'esercizio precedente ad Euro 40.313 migliaia.

In particolare si evidenzia un decremento dei costi del personale, che sono passati da Euro 27.006 migliaia ad Euro 24.366 migliaia, con una riduzione di Euro 2.640 migliaia (-9,8%).

Tale decremento è principalmente legato al citato contratto di solidarietà difensivo sottoscritto con le rappresentanze sindacali in data 5 giugno 2012, trasformato poi nel luglio 2013 in un accordo di CIGS per un periodo di 10 mesi, e con scadenza ad aprile 2014.

Anche i costi per servizi rispetto all'anno precedente, sul quale gravavano soprattutto costi non ricorrenti dovuti all'operazione di ristrutturazione finanziaria, si sono ridotti considerevolmente passando da Euro 11.426 migliaia ad Euro 9.833 migliaia.

Il Consiglio di Amministrazione ha svolto come nel passato specifici *impairment test* sugli intangibili ed in particolare sugli avviamenti iscritti nei bilanci e condotto attività valutative con riferimento alle partecipazioni: nell'ambito di tale processo si è ritenuto appropriato valorizzare la partecipazione in TAS FRANCE ripristinandone il valore originario, incrementando così il valore della partecipazione da Euro 284 migliaia ad Euro 2.769 migliaia.

Situazione finanziaria, continuità aziendale, rischi ed incertezze

La posizione finanziaria netta negativa del Gruppo è passata da Euro 13.864 migliaia al 31 dicembre 2012 ad Euro 14.915 migliaia al 31 dicembre 2013. Il peggioramento è principalmente legato alla rilevazione nel conto economico di periodo della quota di "costo ammortizzato" dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine il cui valore contabile era stato rideterminato nel corso

del 2012 pari al *fair value* (inferiore rispetto al valore nominale) a seguito della avvenuta efficacia dell'accordo di ristrutturazione del debito, e ciò in accordo con i principi contabili internazionali.

La rilevazione di detta componente di costo ammortizzato non ha comportato uscite di cassa per pagamento di interessi, e pertanto la liquidità complessiva è migliorata essendo pari a fine esercizio a Euro 4.247 migliaia, rispetto agli Euro 3.992 migliaia del 31 dicembre 2012.

Gli Amministratori nonostante il perdurare di una ancora difficile situazione economica, hanno ritenuto appropriato il mantenimento del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio.

Nella Relazione sulla gestione gli Amministratori hanno altresì descritto i principali rischi ed incertezze cui la Società ed il Gruppo sono esposti.

4. Struttura organizzativa, sistema amministrativo-contabile e sistema di controllo interno.

Lo scrivente Collegio ha potuto riscontrare l'esistenza di una struttura organizzativa adeguata in relazione alle dimensioni, alla struttura dell'impresa e agli obiettivi perseguiti, nonché idonea a consentire il rispetto della normativa applicabile alla Società.

Il responsabile della Funzione di Internal Audit è un soggetto esterno alla Società dotato di significative esperienze in materia, garantendone così la massima indipendenza. Il Consiglio di Amministrazione di TAS, infatti, nell'ambito dell'adeguamento al nuovo Codice di autodisciplina di Borsa Italiana, come modificato nel dicembre 2011, ha provveduto a nominare il dott. Stefano Losio, già preposto al controllo interno, quale responsabile della Funzione Internal Audit con effetto a partire dal 1° gennaio 2013.

Con riferimento al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001, si ricorda che il relativo Organismo di vigilanza è composto da due soggetti esterni al Gruppo e dal direttore amministrativo e finanziario. Dalla relazione annuale dell'Organismo nonché dalle informazioni acquisite dal Collegio mediante gli usuali incontri con il medesimo Organismo, non sono emerse violazioni delle disposizioni del Modello o situazioni degne di attenzione.

Con particolare riferimento all'area amministrativa, nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, relativa all'esercizio 2013, il Consiglio di Amministrazione descrive le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria. Le verifiche condotte dal Collegio hanno evidenziato

che le procedure aziendali e le procedure di controllo ex Legge n. 262/2005 sono tenute aggiornate per tener conto della evoluzione organizzativa e del *business*, oltre che per assicurare un continuo miglioramento del sistema di controlli interni; dette procedure si sono dimostrate adeguate rispetto alla dimensione ed al *business* della Società e del Gruppo. Con particolare riferimento a quest'ultimo aspetto, si è rilevata l'adeguatezza dei flussi informativi infra-gruppo - alla luce delle disposizioni di cui all'art. 114, comma 2 del TUF - in riferimento alle necessità del processo di informativa anche finanziaria.

Si rileva inoltre che, come analiticamente dettagliato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2013, nel corso dell'esercizio la Società ha dato piena attuazione delle nuove disposizioni del Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana S.p.A., cui la Società ha aderito, in materia di gestione e controllo dei rischi, ed in particolare a quanto disposto dal Criterio applicativo 1.C.1., lett. b) del Codice predetto.

Ad esito di uno strutturato processo, formalizzato in una apposita procedura, nel corso del 2013 la Società ha individuato i principali rischi aziendali e li ha sottoposti al Consiglio di Amministrazione unitamente alle valutazioni ed azioni suggerite da parte dell'Amministratore delegato; il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29 gennaio 2014, ha approvato le risultanze dell'analisi e, sulla scorta delle azioni proposte, ha ritenuto compatibili tali rischi con gli obiettivi strategici della Società.

Società di revisione

Nelle note illustrative al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato gli amministratori hanno fornito informazioni analitiche in ordine ai compensi attribuiti alla società di revisione e alle entità appartenenti alla rete della società di revisione.

Il Collegio evidenzia come non sia emerso alcun aspetto critico in ordine all'indipendenza della società di revisione.

5. Corporate governance

Le informazioni in ordine alle modalità con cui è stata data attuazione ai principi di *corporate governance* approvati da Borsa Italiana (contenuti nel relativo Codice di autodisciplina), cui la Società ha aderito, sono fornite dagli Amministratori nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari allegata all'informativa di bilancio.

Tale relazione risulta adeguata alle previsioni di cui all'art. 123-bis TUF e, per quanto concerne le informazioni di cui al comma 4 della predetta disposizione, la Società di revisione ha espresso un giudizio di coerenza.

Il Collegio è attivamente impegnato nel promuovere l'adesione alle migliori prassi esistenti in materia.

Rinviando alla relazione di cui sopra, il Collegio sindacale formula le seguenti osservazioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato in modo positivo l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale delle società così come predisposto dagli Amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo e alla gestione delle situazioni di cui all'art. 2391 del Codice Civile. Per quanto concerne l'attività di valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale delle società controllate aventi rilevanza strategica, il Consiglio non ha proceduto all'effettuazione di una valutazione esplicita, data la stretta connessione di *business* con la controllante.

Con riferimento alla composizione del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha verificato, con esito positivo, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri. Si rileva in particolare la presenza di due consiglieri indipendenti su un totale di sei componenti.

In relazione alla composizione del Collegio sindacale, si informa che lo stesso ha provveduto a verificare con esito positivo in capo ai propri membri il rispetto dei requisiti anche di indipendenza dettati dal codice civile, dallo Statuto, dal TUF e dal Codice di autodisciplina.

Si segnala infine che gli Amministratori hanno approvato la relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF.

6. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta e al bilancio.

Gli accordi con il sistema bancario raggiunti nel 2012 e l'implementazione del Piano industriale e finanziario 2012-2016, sono tali da garantire il presupposto della continuità aziendale. Nonostante la difficile situazione del mercato, gli Amministratori con la riduzione dei costi del personale ed il contenimento dei costi in genere nonché con la realizzazione di nuovi progetti e la ricerca di nuovi sbocchi di mercato, hanno posto le basi per garantire la competitività della Società, come evidenziato anche dalle attività effettuate nel 2013 e dagli

sviluppi di business descritti nella relazione sulla gestione, e testimoniato dai risultati reddituali realizzati nell'esercizio 2013.

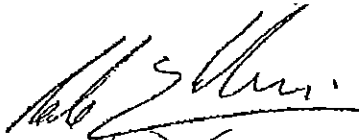
Come emerge dalle relazioni rilasciate ai sensi degli artt. 14 e 16 del d.lgs. 39/2010, il giudizio della società di revisione sul bilancio d'esercizio 2013 e sul bilancio consolidato è positivo e non contiene rilievi.

Il Collegio sindacale non ha ulteriori rilievi o osservazioni da formulare in merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013: tenuto conto delle considerazioni sopra svolte e della relazione della società di revisione, si ritiene che non vi siano motivi ostativi alla approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 e a deliberare in merito alla destinazione del risultato di periodo come proposto dagli Amministratori.

Milano, 3 Aprile 2014

Il Collegio Sindacale di TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.

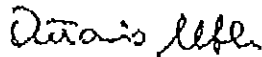
Dott. Paolo Sbordonì



Dott. Alberto Righini



Dott. Antonio Mele



**Elenco incarichi di amministrazione e controllo ricoperti
dai membri del Collegio Sindacale alla data di emissione
della relazione.**

Incarichi di Paolo Sbordonì:

SOCIETA'	CARICA
9ren Asset Italy S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
9ren Italia S.r.l.	Sindaco unico
Adriana s.r.l.	Amministratore Unico
Air Italy Holding S.r.l.	Sindaco effettivo
Air Italy S.p.A.	Sindaco effettivo
A.V.I.P. Spa in liquid.	Presidente del Collegio Sindacale
Bowe Systec S.p.A.	Sindaco effettivo
Kss Italia S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
Kss S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
Meridiana fly S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
Meridiana S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
TAS S.p.A. (*)	Presidente del Collegio Sindacale
TASNCH Holding S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
Umbra Acque S.p.A.	Sindaco Effettivo

Incarichi di Alberto Righini:

SOCIETA'	CARICA
Davines S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
Depur Padana Acque S.r.l.	Revisore legale
TAS S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
Camping Internazionale La Quercia S.p.A.	Sindaco effettivo
Lauro Venti S.p.A.	Sindaco effettivo
Fratelli Rinaldi Importatori S.p.A.	Sindaco effettivo
Calzaturificio Skandia S.p.A.	Sindaco effettivo
Solon S.p.A.	Sindaco effettivo
Porto Laconia Società Alberghiera per azioni	Sindaco effettivo
Rinaldi Holding S.r.l.	Sindaco effettivo
Casa di cura Villa Esperia S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Villa Esperia Milano S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lithos S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Poiano S.p.A.	Consigliere
Zenato Azienda Vitivinicola S.r.l.	Consigliere
Uretek Italia S.p.A.	Consigliere
Uretek Solutions S.r.l.	Consigliere
Thur S.r.l.	Consigliere
Portelle S.r.l.	Consigliere
Lessinia 2000 S.r.l.	Amministratore unico
Zenato Holding S.r.l.	Consigliere

Incarichi di Antonio Mele:

SOCIETA'	CARICA
Air Italy S.p.A.	Sindaco effettivo
Air Italy Holding S.r.l.	Sindaco effettivo
Meridiana fly S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
Meridiana S.p.A.	Sindaco effettivo
Banca ITB S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
Shine Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
Polaris RE SGR S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
TAS S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
TASNCH Holding S.p.A.	Sindaco effettivo
Value Investments S.p.A.	Sindaco effettivo

(*) società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni